

LA RISPOSTA ANDREA BLARASIN DOPO IL CONGRESSO DEL SINDACATO

«La Cgil si sbaglia, l'Osservatorio provinciale sul lavoro c'è e funziona benissimo»



di **ANDREA
BLARASIN**

DAL CONGRESSO della Cgil è emersa una dichiarazione non esatta, e cioè che sarebbe da costituire un osservatorio provinciale sul mondo del lavoro. L'Osservatorio provinciale c'è e costituisce parte integrante della Provincia di Macerata per le politiche del lavoro. L'osservatorio raccoglie dati ufficiali dai Ciof. E, dall'osservazione dei dati, l'ente provinciale individua le linee di intervento.

E' talmente attivo ed efficiente che i dati presentati nel congresso da Benfatto sono stati forniti dall'Osservatorio stesso. E' proprio su tali cifre che la Provincia decide sugli interventi per fronteggiare la crisi, sostenendo sia i lavoratori che le imprese e mettendo in campo gli ammortizzatori sociali. Inoltre è approssimativo comparare tout court i numeri precedenti la crisi con la somma delle cifre del 2009, anno in cui la crisi ha raggiunto il suo apice. I dati vanno letti nella loro interezza: forniti nel loro insieme creano allarmismo, mentre se sono considerati nel loro procedere mensile rendono una visione più chiara degli eventi. Il risultato è che la mobilità in novembre e dicembre 2009 è inferiore allo stesso periodo del 2008 (361 ingressi contro

565), che i disoccupati iscritti in questi due mesi sono 1299 per il 2009 e 1897 per il 2008. Stesso discorso per la cassa integrazione ordinaria scesa dalle 300mila ore di giugno alle 100mila, in media, di novembre e dicembre. Non si nasconde che la ripresa sia ancora debole ma i dati ufficiali dell'Osservatorio provinciale indicano che la crisi sta lentamente rallentando. La speranza è che la crisi possa entro il 2010 comportare il rientro al lavoro di chi è in cassa integrazione, mentre per chi è ancora senza lavoro, insieme alle altre istituzioni, cercheremo di coniugare sviluppo, incentivi e occupazione sostenendo, dove ce ne sarà più bisogno, le fasce sociali più deboli con gli ammortizzatori sociali e con tutti gli strumenti disponibili.

